



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

COMUNICATO STAMPA

Trezzo sull'Adda - 13/05/2020 - A Trezzo sull'Adda sono in corso da circa 2 settimane le prove generali per attivare una nuova normalità. Grazie al lavoro di recepimento dei DPCM e delle Ordinanze Regionali, alcuni appuntamenti tradizionali del periodo precedente all'epidemia sono stati ripristinati. Sono stati aperti 2 parchi cittadini, l'Alzaia, diversi esercizi commerciali con l'asporto, è ripartito il mercato del lunedì, il mercato a Km0 Coldiretti del sabato. Usiamo l'espressione di *nuova normalità*, perché tutte le iniziative si sono basate su alcuni principi cardine che ci accompagneranno per molto tempo: distanziamento, contingentamento, uso delle mascherine e responsabilità sociale. I grandi sforzi organizzativi, regole chiare, l'uso di tutti i mezzi e le risorse disponibili e la fondamentale collaborazione dei cittadini nella maggior parte dei casi, ha portato risultati positivi e incoraggianti.

Per questo l'Amministrazione Comunale è determinata a far ripartire da lunedì 18 maggio anche la Biblioteca, il parco della Villa Comunale, le celebrazioni religiose e successivamente il Parco del castello per proseguire il cammino iniziato lunedì 4 maggio. Tutto sempre monitorato e controllato grazie alla stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale, la Protezione civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.

Anche se ci sono stati alcuni episodi che non consentono di abbassare l'attenzione, come domenica in piazza Libertà dove sono dovute intervenire le Forze dell'Ordine, la direzione è quella di una graduale e prudente riapertura, senza abbassare la guardia.

“Non possiamo illuderci che sarà uguale a prima in tempi brevi, - afferma il Sindaco Silvana Centurelli - i contagi sono in calo a dimostrazione del fatto che i sacrifici e gli sforzi hanno dato dei buoni risultati e ora è il momento di reagire. Ma sempre guardando ai dati, senza lasciarsi prendere da pericolosi entusiasmi. Probabilmente il peggio è alle spalle, ma la situazione non è risolta. Non possiamo permetterci di rovinare tutto il lavoro svolto con fatica”.

Ora si lavora alle regole per riaprire in sicurezza e avvicinarci sempre di più a quella normalità che tanto ci manca, in attesa delle nuove disposizioni ministeriali e regionali che ci aspettiamo nei prossimi giorni.